



## I progetti Altrotempo ZeroSei – III annualità

<b>VOLTA E RIVOLTA - COMUNE DI SETTIMO TORINESE</b>
<b>1. Informazioni sul contesto / dati anagrafici al 31/12/2017:</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• <b>Totale residenti nel Comune:</b> 47.220</li><li>• <b>numero dei bambini appartenenti alla fascia 0/6 anni</b> (nuovi nati dal 01/01/2011 fino al 31/12/2017): 2.554</li><li>• <b>numero dei nuclei famigliari con bambini in fascia 0/6 anni</b> (nuovi nati dal 01/01/2011 fino al 31/12/2017): 2.044</li></ul>
<b>2. Tavolo:</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• <b>Soggetti del tavolo:</b> 20 soggetti di cui: 5 enti e precisamente Comune di Settimo Torinese, Unione NET-servizi sociali, ASL TO 4, Fondazione ECM, Fondazione Comunità Solidale, 4 comprensivi che comprendono 9 Scuole d'Infanzia e 3 Scuole dell'infanzia paritarie, 7 associazioni e precisamente Associazione PALAVER, Forum Donne Settimo – Casa dei Popoli, Casa Maternità Prima Luce, Associazione SOS DSA, Associazione Psicopoint, Associazione TERRA TERRA, Associazione Sistemica, 1 cooperativa: Cooperativa Il Margine</li><li>• <b>Coordinamento:</b> Prosegue il lavoro con una ristretta cabina di regia in particolare nella fase di programmazione e di stesura del calendario per l'attuazione del progetto. Il Coordinamento è in capo al Comune di Settimo, nella terza annualità al Comune si affianca la Fondazione Comunità Solidale che con lo scopo di occuparsi nello specifico di gestire parte del contributo per acquisti di materiale e per la realizzazione di attività propedeutiche alla sostenibilità futura. Prosegue inoltre la collaborazione in fase progettuale con l'Associazione Psicopoint che si occupa nello specifico della rete (sia quella interna che le reti sociali di famiglia del territorio –lavoro iniziato nella prima annualità).</li><li>• <b>Organizzazione del lavoro adottata:</b> Anche nella terza annualità gli incontri del tavolo di Coordinamento sono più assidui in fase iniziale, nello specifico nel periodo settembre-dicembre 2017 dedicato alla predisposizione del progetto 2018 e quando necessita occuparsi di situazioni più specifiche. Ad oggi sono stati fatti 4 incontri del gruppo di coordinamento. Il tavolo di rete si è riunito due volte. In programma è calendarizzato un incontro a inizio novembre. Un risultato positivo si è registrato durante e dopo l'attività di sostegno al gruppo "team building", messa a disposizione da Compagnia e condotta dall'associazione Cultura dal basso.</li><li>• <b>Andamento:</b> In questa terza annualità il livello di partecipazione è stato alto in fase iniziale, le associazioni coinvolte anche se i riflessi dell'attività di team building, con l'inizio del nuovo anno si sono indeboliti. Le associazioni mediamente coinvolte anche se l'effetto di coesione sperato nella seconda metà dell'anno si è perso. La partecipazione è più assidua nei momenti di attività e diminuisce in altri. Buono il coinvolgimento dell'Associazione Sistemica, in particolare durante le proprie proposte e buono il rapporto con la Cooperativa Il Margine che partecipa con attività settimanali che hanno il doppio obiettivo di coinvolgere i disabili del progetto Ponte e le famiglie ed i bambini nell'attività di riciclo creativo. L'associazione SOS DSA partecipa con una proposta che quest'anno non ha visto la partecipazione delle, ha invece una buona qualità di partecipazione al tavolo e coinvolge sempre molto volentieri i propri associati. L'associazione Terra Terra quest'anno si è assunta l'impegno di realizzare un video sul progetto che è attualmente in lavorazione. Si sente un po' lo sfilacciamento dovuto ad una non sempre alta coesione del gruppo. All'inizio del 2018 si è registrata la defezione di Casa Maternità prima luce la cui motivazione è data dai numerosi impegni dell'associazione stessa su Torino. Buona la partecipazione dei volontari camminatori con le passeggiate 0/6 condotte dai Walking Leader formati dall'ASL e delle maestre lettrici. In particolare si è stretta una collaborazione con il Consultorio pediatrico che ha aperto una sede presso l'Ospedale di Settimo con cui i contatti sono frequenti e produttivi. Buona la collaborazione con l'adiacente Centro Famiglia sia per la diffusione sia per il sostegno reciproco tra i volontari dei due progetti di Servizio Civile. Alcune attività hanno visto la presenza/partecipazione di nuovi genitori non costituiti in gruppo.</li></ul>
<b>3. Obiettivi principali del progetto per la terza annualità</b> <p>L'obiettivo della terza annualità è consolidare la presenza di Volta e Rivolta sul territorio costruendo e stabilizzando un sistema di gestione che permetta la sostenibilità del progetto nel tempo, attraverso la collaborazione di famiglie ed associazioni che possano prendersi cura attivamente oltre che dei contenuti, degli ambienti fisici che ospitano le azioni. Implementare il focus dell'azione sugli operatori e sulla comunità perché riconoscano lo Spazio di Via Volta come un luogo di incontro e scambio in cui produrre e condividere cultura dell'infanzia e della famiglia. L'obiettivo è declinato in 4 azioni di sistema.</p>

<p><b>4. Destinatari principali del progetto:</b></p> <p>Il progetto si rivolge a tutte le famiglie del territorio. La dislocazione geografica dello spazio non consente di arrivare agevolmente a tutti e ne limita la partecipazione a coloro che si trovano ad una minore distanza geografica.</p> <p>Alcune famiglie seguono con continuità e più proposte, altre sono assidue in alcune o una delle proposte. Dall'inizio delle attività previste per la terza annualità fino al mese di giugno si stima una partecipazione media di 120 bambini e di circa 110 famiglie in totale.</p>
<p><b>5. Promozione (max. 10 righe)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Canali e strumenti utilizzati:</b> I canali di comunicazione utilizzati sono: il materiale cartaceo stampato a cura della Fondazione Comunità Solidale e divulgato nei luoghi strategici, la pagina facebook e una trasmissione radiofonica nella Web Radio Settimese. Come sempre il passa parola è la forma di comunicazione più efficace.</li> <li>• <b>Competenze coinvolte per l'ideazione e la realizzazione del piano di comunicazione e degli strumenti:</b> Il materiale comunicativo è stato ideato da tavolo stesso che ha anche ideato un logo realizzato poi da un grafico che ha curato anche la stampa del materiale. Il materiale cartaceo delle singole attività a rinforzo del pieghevole è realizzato in proprio. Da parte del tavolo esiste una delega implicita verso il Comune.</li> <li>• <b>Livello di attivazione dei vari partner per la diffusione dell'iniziativa:</b> La partecipazione dei partner alla diffusione dell'iniziativa è diversa per ogni singolo partner. Buono il coinvolgimento degli insegnanti, dei volontari del Servizio Civile. Difforme quello delle associazioni</li> <li>• <b>Indirizzo dell'eventuale sito web, pagina Facebook e/o altri canali social:</b> Volta e rivolta ha una pagina facebook che viene curata dal Comune l'attività è così gestita fin dall'inizio del progetto</li> </ul>
<p><b>6. Azioni del progetto per la terza annualità</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Descrizione delle azioni:</b> Le azioni si confermano nella loro continuità secondo il calendario condiviso. Proseguono i laboratori 0/3, il riciclo creativo e i gruppi di cammino, che sono le azioni che hanno la maggiore continuità e cadenza nel tempo. E' nato il gruppo di narrazione condiviso con il Centro Famiglie che ha avuto una buona partenza che si è arrestata dopo l'estate. I laboratori co-gestiti si sono realizzati con la cadenza da calendario e con una partecipazione alta. I tre cicli del laboratorio sulle emozioni sta realizzando il secondo ciclo con una buona risposta. Lo sportello di consulenza psicologica è attivo con una partecipazione saltuaria. Altre azioni in calendario, in particolare quelle più estemporanea hanno visto uno scarso o inesistente afflusso. Anche l'attività Genitorinsieme nella sua prima edizione ha registrato un solo iscritto così come le serate a tema. Questo ha demoralizzato molto gli organizzatori perché il tempo e le competenze messe a disposizione erano molto alte. Tutte la attività vedono la partecipazione di bambini e genitori insieme. Per le serate vi è la disponibilità da parte delle volontarie ad essere presenti per il coinvolgimento dei bambini presenti.</li> <li>• <b>Organizzazione del programma:</b> Le attività prevedono un'iscrizione. Dal secondo semestre l'introduzione di una tessera per 10 ingressi a contributo volontario gestito dalla Fondazione Comunità Solidale. L'introito pari a 1 € a laboratorio e non per tutti i laboratori, viene reinvestita sul progetto per la dotazione di materiale da utilizzare nell'attività diretta. Non sono stati previsti altri strumenti di fidelizzazione.</li> <li>• <b>Modalità di realizzazione e gestione delle attività:</b> Per questo punto si rimanda a quanto già evidenziato nei punti precedenti. Si segnala in particolare che l'organizzazione è abbastanza standardizzata. C'è un'autonomia nell'organizzazione delle singole attività. Tentativi di organizzare maggiori momenti condivisi non hanno visto buoni risultati. Nel mese di aprile si è aperta una collaborazione per l'abbellimento del giardino che non ha trovato purtroppo riscontri nell'immediato. L'attività verrà ripresa.</li> </ul>
<p><b>7. Breve valutazione sull'andamento del progetto</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il progetto prosegue la sua attività in continuità con gli anni precedenti. Alcuni genitori hanno dato la personale disponibilità a collaborando nella gestione di laboratori. In particolare si segnala un laboratorio di cucina gestito da una mamma con la collaborazione delle volontarie del Servizio Civile. Il dinamismo è stato buono ma la qualità della prestazione si è rivelata poco adeguata per inesperienza e scarsa attenzione, notevole l'azione contenimento da parte degli educatori. Un secondo tentativo recente ha visto la disponibilità di una mamma ritiratasi all'ultimo momento per un problema personale.</li> <li>• <b>Due punti di forza del progetto:</b> Le passeggiate 0/6 con il Walking Leader sono il nostro punto di forza gestito in volontariato; I laboratori 0/3 il punto di attrazione</li> <li>• <b>Due punti di debolezza del progetto:</b> La delega al funzionamento; La responsabilizzazione è scarsa e si registra una difficoltà da parte di alcune associazioni nel la promozione delle attività proprie o altrui</li> <li>• Non sono state apportate correzioni al progetto fino ad oggi.</li> </ul>
<p><b>8. Programmi per il 2019:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• il progetto realizzato nell'ambito dell'Azione Altrotempo verrà riproposto, in tutto o in parte, anche nel 2019</li> <li>• <b>se sì, i soggetti seduti intorno al tavolo saranno verosimilmente gli stessi?</b> Questo punto è da verificare</li> </ul>